



La Voce di Sant'Ambrogio

Canonica tel. 041 410756 - Don Amelio cell. 368 3372485
parrocchiasambruson@alice.it - www.parrocchiasambruson.it
Scuola d'infanzia S. Bernardetta 041 410712 - infanzia.sambruson@libero.it

Anno pastorale 2016/2017 - Parrocchia si nasce, Comunità si diventa!

23^a del Tempo Ordinario Notiziario n. 31 dal 10 al 17 Settembre 2017

Lectures: Ez 33,1.7-9; Rm 13,8-10; - Vangelo: Mt 18,15-20;

Peccato e perdono

Alcuni penseranno che, almeno riguardo al peccato, noi cattolici siamo molto preparati. Abbiamo passato secoli a vedere il peccato ovunque, lo abbiamo analizzato, studiato, sezionato, come si può dire che non conosciamo a fondo il peccato? Anzi, molti, ancora oggi, identificano il cristianesimo come una religione morale, che ci dice cosa è il bene e cosa è il male e la Chiesa come un'autorevole istituzione che ha il principale il compito, in questi tempi confusi, di ribadire cosa è peccato. Una società non educata alla libertà diventa una società anarchica, che rivendica la libertà di provare ogni emozione, che fa diventare la coscienza del singolo l'unico metro di giudizio, diventando schiava delle proprie emozioni. Oggi, ad essere onesti, per sentirsi veramente colpevoli bisogna essere almeno serial-killer! Tutto il resto: l'egoismo, la corruzione, il pettegolezzo, la violenza verbale, la calunnia, la pornografia, sono manifestazioni della libertà personale. Molti ancora pensano che un atto sia peccaminoso perché così Dio ha stabilito. Sbagliato: nella Bibbia si dice che un peccato è male perché fa del male. Il peccato non è un'offesa nei confronti di Dio ma nei confronti di ciò che potremmo diventare: un capolavoro. Dio non punisce il peccatore: il peccato ci punisce, facendoci precipitare in un abisso di falsa felicità. Ma, certo, per vedere le ombre occorre che ci si esponga alla luce della Parola. Nel cuore dell'uomo alberga la falsa idea di un Dio che punisce, che giudica, che controlla. Gesù è venuto a liberarci da questa immagine demoniaca di Dio raccontandoci il volto di un Padre che desidera fortemente il perdono. Perdono che è dono gratuito, possibilità offerta, occasione di rinascita. E il discepolo condivide questo perdono. Perdono che, nella miope prospettiva odierna, è visto come una debolezza. Quanto è difficile perdonare! Ci vuole del tempo, una forte fede, una profonda conversione per perdonare chi mi ha fatto del male! Quando, in televisione, vedo un giornalista (idiota) che si avvicina al familiare di una vittima chiedendo se perdona l'assassino del figlio mi sento salire la rabbia: è una cosa seria il perdono! Ci vuole tempo e pazienza per costruirlo, non è un'emozione buonista, ma una adulta scelta sanguinante! È possibile perdonare, dice il Vangelo. E Matteo, oggi, dice come si gestisce il perdono all'interno della comunità.

Amore nella Chiesa

La prassi proposta da Gesù è piena zeppa di buon senso: discrezione, umiltà, delicatezza verso chi sbaglia, lasciandogli il tempo di riflettere, poi l'intervento di qualche fratello, infine della comunità. Quanto siamo lontano da questa prassi evangelica!

incontriamo ogni domenica (quando va bene), spesso indifferenti gli uni gli altri, a parte il gruppuscolo dei devoti al parroco, pronti a notare quello che non va nella comunità, un po' scocciati di dover sottostare a questo rito settimanale che è la Messa.

Non solo non ci interessano gli affari degli altri, ma mai e poi mai ci verrebbe in mente di occuparci della perdita delle fede di chi ci sta accanto! Altri, invece, se parlano degli errori di qualcuno, ne parlano, spesso con sadica soddisfazione, senza compassione o delicatezza e più si sentono devoti e più sono feroci. Se noi, discepoli del Misericordioso, non sappiamo avere misericordia, chi mai ne sarà capace? Se coloro che hanno avuto il cuore riempito dalla nostalgia di Dio non sanno cogliere dietro ogni errore un percorso verso la pienezza, chi ne sarà capace? Il criterio del Vangelo è pieno di amorevole buon senso: ti voglio bene al punto che, dopo aver pregato, ti chiedo di interrogarti sui tuoi atteggiamenti. La franchezza evangelica è un modo concreto di amare, di essere solidali, anche con durezza, come ha fatto Gesù con la Cananea e con Pietro. Nelle nostre comunità abbiamo bisogno di scoprire questo modo concreto di intervenire, di prendere a cuore il destino dei fratelli, senza nascondersi dietro un ipotetico rispetto che non ci interpella e lascia il fratello nella propria inquietudine. Non è ciò che Dio chiede ai suoi discepoli: essere profeti di un modo diverso di amare e di perdonare? Se davvero il Rabbì ci ha cambiato la vita, ha cambiato anche il modo di vedere gli altri e di occuparmi degli altri. Proviamo? P. C.

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

Martedì	12	S. Rosario: alle ore 17:00 c/o Chiesetta del Redentore in via Stradona.
Mercoledì	13	S. Messa alle ore 11:40 in occasione dell' "Inizio dell'anno scolastico", per i ragazzi della Scuola Media.
Venerdì	15	Giornata Internazionale della "Democrazia". Inizio "Festa di Fine Estate" (vedi finestra)
Sabato	16	Matrimonio: di Caboni Gianluca e Zubcu Marcela, alle ore 15:00.
Domenica	17	Mercato equo e solidale: in mattinata sul piazzale della Chiesa, promosso dai Ragazzi di 3 ^a media, loro Genitori, Animatori e Catechiste.

AVVISI

Santi Rosari recitati durante la settimana.

Saranno caratterizzati dalla presenza degli "Araldi del Vangelo" che inizieranno la preparazione a una "Missione Mariana" che gli stessi animeranno dal 17 al 22 ottobre p.v.

FESTA DI "FINE ESTATE" organizzato dal gruppo "INSIEME SI PUO'"

Il Gruppo Parrocchiale "Insieme si può", ci invita tutti dal 15 al 17 settembre alla 2^a edizione di "Na specie de festa dea birra" – Festa di fine estate.

Tre serate in allegria e Domenica pomeriggio il concorso a premi aperto a grandi e piccini: "Colora la tua poesia" (2 sezioni: dai 7 ai 13 anni e dai 14 in su).

Per iscrizioni: Paola 3897637272

DISPENSA GENERI ALIMENTARI

L'Arciprete comunica che in Canonica, **Venerdì 15 settembre dalle ore 10 :00 alle 12:00.** saranno disponibili aiuti in generi alimentari per coloro che si trovassero in reali difficoltà.
Ad ogni famiglia interessata, sarà richiesto ad ogni ritiro, il contributo simbolico di € 1.

Preavviso: Informazioni sul "Centro di Ascolto Vicariale Caritas" a Fiesso D'Artico, saranno fornite quanto prima

L'AFFETTUOSO AUGURIO DELLA PARROCCHIA

A tutti i Bambini, Ragazzi e Giovani che iniziano l' "Anno Scolastico 2017-2018" i migliori auguri per il raggiungimento delle mete desiderate.

OFFERTE

<u>In memoria di Sabbadin Giuseppina:</u>	i figli	€ 50.
“ “ “ “ “ “	pro Caritas, alle porte della Chiesa	€ 54.
<u>In occasione del Battesimo di Cavalletto Sofia:</u>		€ 50.

SANTISSIMO NOME DI MARIA

Preghiamo:

O potente Madre di Dio e Madre mia Maria,
è vero che non sono degno neppure di nominarti,
ma Tu mi ami e desideri la mia salvezza.
Concedimi, benché la mia lingua sia immonda,
di poter sempre chiamare in mia difesa
il tuo santissimo e potentissimo nome,
perché il tuo nome è l'aiuto di chi vive e la salvezza di chi muore

ESALTAZIONE DELLA CROCE

Preghiamo:

Cari amici, alla Festa della Esaltazione della Croce
Segue la Festa della Madre, Madonna Addolorata.
La Vergine Maria che credette
Alla Parola del Signore, seppur Addolorata e trapassata dalla
spada del dolore, non perse mai
la Fede nel Figlio, piuttosto
rimase accanto a Lui fino alla fine.
E così vide l'alba radiosa
della Risurrezione.
Impariamo da Lei a pregare,
a soddisfare e ad essere
autentici testimoni della Croce.

Benedetto XVI°

BEATA VERGINE MARIA ADDOLORATA

Preghiamo:

O Dio, tu hai voluto che la vita della Vergine fosse segnata dal mistero del dolore, concedici, ti preghiamo, di camminare con lei sulla via della fede e di unire le nostre sofferenze alla passione di Cristo perché diventino occasione di grazia e strumento di salvezza. Per Cristo Nostro Signore.

Amen

S. MESSE: Celebrando l'Eucaristia ricordiamo

Sabato 9 . Pietro Claver S. Sergio S. Valentiniano S. Gorgonio
ore 8:00 Per le anime del Purgatorio.
ore 18:00 (pref.) Galesso Ida, Agostino e Figli; Rubin Olga; Zampieri Luciana;
Vescovi Valentino, Giovanni, Maria e Valentina; Intenzioni Fam. Vecchiato Antonio.
Donabello Romilda, Fam. Bugin Giovanni, Ida, Cristian e Giuseppe.

Domenica 10 23^ del T.O S. Nicola da Tolentino S. Pulcheria S. Vittore
"Ascoltate oggi la voce del Signore"
ore 8:00 Silvestrin Eugenia (ann.), Carraro Napoleone; Quaggio Artemio.
ore 9:30 Per le anime del Purgatorio.
ore 11:00 Mescalchin Ulderico e Adele; Compagno Maria;
Niero Massimo; Convento Augusta (ann.).
ore 18:00 Marchiori Maria, Mancin Augusto e Antonio.

Lunedì 11 Ss. Proto e Giacinto S. Emiliano S. Diomede S. Vincenzo e Ramiro
ore 18:30 Passaponti Cesare e Genitori; Fam. Dartora Celestino, Luisa e Andrea.

Martedì 12 Santissimo Nome della B.V. Maria S. Guido S. Tesauo
ore 18:30 Ruffato Lando e Luigia.

Mercoledì 13 S. Giovanni Crisostomo S. Maurilio
ore 18:30 Bertocco Giuseppina e Disarò Luigi;
Boffo Fabrizio (ann.); Boffo Alessandro e Mao Lauretta,

Giovedì 14 Esaltazione della Croce S. Rossella S. Crescenzo
ore 18:30 Cattelan Antonio e Bettella Flora.

Venerdì 15 B. V. Maria Addolorata S. Caterina da Genova
ore 18:30 Per le anime del Purgatorio.

Sabato 16 Ss. Cornelio e Cipriano S. Eufemia
ore 8:00 Perini Alberto e Imelda; Fecchio Efrem e Rosina.
ore 18:00 (pref.) Zilio Giuliano; Masato Alessio e Vittorina; Scolaro Toni; De Facci Sante e Alba.

Domenica 17 24^ del T. O. S. Roberto Bellarmino S. Pietro di Arbues S. Arianna
"Il Signore è buono e grande nell'amore"
ore 8:00 Per le anime del Purgatorio.
ore 9:30 Masato Mario (ann.).
ore 11:00 Amici e familiari dei "Fondatori Gruppo Sportivo Ambrosiana '58"; Niero Massimo;
ore 18:00 Fratta Armando; Ferraresso Emma;
Compagno Pietro, Pandolfo Ardemia, Menegazzo Danilo, Biscaro Carmela e Laura.

MESE DI SETTEMBRE. Dedicato agli Angeli

S. Rosario: alle ore 18:00, in Chiesa, prima della Messa vespertina.
Adorazione del Santissimo: ogni Giovedì alle ore 17:30 (in Chiesa)

Ritornati alla "Casa del Padre" – rito di Commiato da.....

Risato Antonia ved. Menegazzo di anni 82 – via Stradona, 112 – esequie lunedì 4 settembre.
Per la sua anima le nostre preghiere e alla famiglia le nostre condoglianze.